



REKKING

SUI GRANDI ANELLI
DELLE ALPI CUNEESI

LOU VIAGE - LA CURNIS - PERCORSI OCCITANI



L'Alpe d'Aoste

Credits

Itinerari Werner Bätzing - Michael Kleider

Approfondimenti Michael Kleider

Fotografie Michael Kleider

Cartine GEM Communication srl - Dronero (CN)

Progetto grafico GEM Communication srl - Dronero (CN)

Stampa Tipolito Europa - Cuneo

Ringraziamenti

Percorsi Occitani, Lou Viage e l'Associazione degli Albergatori della Valle Grana che hanno contribuito alla realizzazione di questa guida. Fausto Arnesodo, Dario Donadio, Enrico Golé, Giovanni Mozzi, Sonia Porzo, Roberto Ribero, La Cevitau, il Parco Naturale delle Alpi Marittime e tutti coloro che ci hanno aiutato nel processo di creazione del libro.

In copertina: Cima Enciastrea, Valle Stura, Lou Viage tappa 10

Prefazione

Questa guida presenta "Lou Viage" (Valle Stura), "Curnis Aita" e "Curnis Bassa" (Valle Grana) e "Percorsi Occitani" (Valle Maira), tre anelli, uniti da brevi tratti di collegamento, costruiti sulla vasta rete di sentieri nelle valli Stura-Grana-Maira che permettono di scoprire questa affascinante regione alpina.

La descrizione di tre Sentieri di Valle in una guida naturalistica è poco praticata in Italia, dove generalmente vengono presentate le singole tappe giornaliere, raggiungibili da diversi punti di partenza.

L'idea del Sentiero di Valle complessivo nasce nei paesi d'oltralpe per tedeschi, svizzeri, austriaci e olandesi, che frequentano ormai da 25 anni questo territorio, camminando ininterrottamente per una o due settimane, senza usare la macchina, dormendo nei piccoli Posti Tappa e immergendosi così nella cultura alpina, tra gastronomia e vissuto locale.

La sensibilizzazione editoriale verso un percorso unico a più tappe inizia con la prima guida di Werner Bätzing sulla Grande Traversata delle Alpi/GTA, nel 1989. Il successo dell'opera diede impulso a progetti simili. I Percorsi Occitani della Valle Maira nacquero proprio agli inizi degli anni novanta e vennero presentati nella seconda edizione della guida GTA nel 1993. Nel 1999 seguirono due guide tedesche sui Percorsi Occitani, "Der Maratal-Weitwanderweg" (Staschlik/Kasper) e "Antipasti und alte Wege" (Antipasti e vecchi sentieri) di Ursula Bauer e Jürg Frischknecht. Queste guide riscossero notevole successo, portando molti escursionisti d'oltralpe sui sentieri della Valle Maira.

Visto che il concetto di un Sentiero di Valle funzionava, Werner Bätzing, Michael Kleider, il gruppo "Il Dralos", l'associazione Lou Viage e i comuni della Valle Stura iniziarono a riflettere su un anello analogo ai Percorsi Occitani. Questo venne fondato nel 2008, contemporaneamente all'uscita della guida escursionistica tedesca "Valle Stura – Rundwanderung durch ein einsames Tal der piemontesischen Alpen" (Valle Stura – Sentiero ad anello in una valle solitaria delle Alpi piemontesi), attirando nuovi amanti della montagna nella valle.

Attualmente soltanto la Curnis della Valle Grana, anello di alta valle con una variante che si sviluppa nella media valle, non è stata trattata in altre guide, tedesche o italiane, che da questa.

Gli escursionisti italiani, che spesso abitano vicino alle tre valli e non devono fare un lungo viaggio per raggiungerle, hanno due possibilità per sfruttare questa guida:

1. Prendere qualche giorno, oppure una o persino due settimane di vacanza e camminare come fanno gli ospiti stranieri d'oltralpe, percorrendo più tappe e dormendo nei Posti Tappa. Per camminare in questo modo, con un approccio poco praticato in Italia, si possono seguire i Sentieri di Valle in differenti modi, anche intrecciandoli tra loro.

2. Utilizzare la guida per gite giornaliere: tutte le tappe toccano paesaggi o paesi suggestivi, offrono ampi panorami o scoprono aspetti di valore culturale. La fitta rete di sentieri copre quasi tutto il territorio di questa regione alpina e offre numerose possibilità per scoprire le valli a più riprese.

I Libri della Bussola
© GEM Communication srl

Via Suor Caterina Scotta 2 - 12025 Dronero (CN)
Tel. 0171 905404 - Fax. 0171 909022
www.gemcommunication.com - info@gemcommunication.com

PRIMA EDIZIONE LUGLIO 2013

© Tutti i diritti in Italia e all'Estero, i diritti di memorizzazione, di riproduzione, di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi e non possono essere concessi a terzi. L'editore, lo studio grafico, la tipografia e gli autori non dispongono di eventuali errori e, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non si risponde di danni derivanti dall'uso improprio dei dati e delle notizie ivi contenute.

Dalla nostra esperienza "tedesca" raccomandiamo di guardare non solo il paesaggio e la natura, ma anche la cultura tradizionale, i paesi, le chiese e cappelle, i vecchi sentieri, le mulattiere e le vecchie terrazze che una volta nutrivano la popolazione alpina: queste tracce di vita sono ancora ben visibili nel paesaggio e la conoscenza e il riconoscimento del rapporto uomo-natura aumenta il piacere sulle camminate.

Saremo lieti se lo sguardo "diverso" che proponiamo sulle valli Stura-Grana-Maira stimolerà i fruitori ad avere nuove esperienze in questa affascinante regione alpina.

Vogliamo ringraziare, oltre alla casa editrice "I Libri della Bussola", le associazioni legate ai vari Sentieri di Valle, le quali collaborando alla realizzazione di questa guida si impegnano per la promozione e valorizzazione di questi luoghi e del patrimonio in essi racchiuso.

Werner Bätzing e Michael Kleider

Raccomandazioni

Abbiamo la fortuna di praticare uno sport all'aria aperta in un contesto tanto bello quanto fragile, comportiamoci quindi da persone responsabili, rispettando la natura che ci circonda:

- rispettiamo la flora e la fauna locale, ricca di endemismi;
- lasciamo le montagne più pulite di come le abbiamo trovate, riportiamo sempre a valle i nostri rifiuti;
- rispettiamo gli altri utenti, tutti hanno il medesimo diritto di usufruire piacevolmente della natura e del tempo qui trascorso.

Il trekking è lo sport ideale per chi ama la natura, ovviamente sono utili una buona forma fisica e un allenamento consono al tipo di livello scelto per le proprie escursioni. Un equipaggiamento adeguato aiuta inoltre lo svolgimento nel modo migliore e più sicuro di questa attività. Per la pratica dell'escursionismo è consigliato l'utilizzo di scarpe da trekking e di un abbigliamento sportivo-tecnico. È consigliabile inoltre avere con se una carina detagliata sulla quale individuare in anticipo il percorso proposto, un k-way o ombrello, uno zaino con borraccia ed eventualmente i bastoni per aiutarsi nella marcia.

Disclaimer

Le descrizioni degli itinerari sono da considerarsi indicative, poiché l'ambiente naturale è soggetto a costanti modificazioni del territorio.

I percorsi descritti si svolgono su sentieri tracciati, talvolta il sentiero può risultare meno evidente, ma anche in questi casi la direzione è intuitiva e facilmente rintracciabile tramite le indicazioni degli autori.

Tutte le indicazioni riportate in quest'opera sono aggiornate in base alle informazioni disponibili al momento, ma vanno valutate e verificate sul posto di volta in volta.

L'ambiente naturale è intrinsecamente pericoloso e autori ed editore non potranno essere in alcun modo considerati responsabili di qualunque problema sorto nell'effettuazione dei percorsi proposti.

È consigliabile essere sempre muniti di cartina detagliata e di porre attenzione alle condizioni meteorologiche oltre che alle caratteristiche ambientali.

Si ricorda che i termini destra e sinistra sono riferiti al senso di marcia, tranne quando viene specificato il riferimento orografico. I distivelli tengono conto anche di eventuali saliscendi. Tutte le cartine sono rivolte verso nord.

I tempi di percorrenza indicati si riferiscono alle singole tappe, possono variare in base alla preparazione individuale e alle condizioni meteorologiche e stagionali.

Indice

Credits	2
Prefazione	3
Raccomandazioni e disclaimer	5
Indice	6
Cartina generale delle valli	8

Lou Viage - Valle Stura

<i>Introduzione</i>	10
<i>Cartina generale</i>	12
1 Borgo S. Dalmazzo - Airale	14
2 Airale - Vanet	16
3 Vanet - Vinadio	18
4 Vinadio - Rifugio Neraissa	20
5 Salita al Monte Nebius	22
6 Rifugio Neraissa - Sambuco	24
7 Sambuco - Pontebernardo	26
8 Pontebernardo - Rifugio della Gardetta	28
9 Rifugio della Gardetta - Villaggio Primavera	32
10 Villaggio Primavera - Monte Enciastrala - Ferrere	34
11 Ferrere - Pietrapozzo	36
12 Pietrapozzo - Bagni di Vinadio/Strepeis	38
13 Bagni/Strepeis - Sant'Anna di Vinadio	40
14 San'Anna di Vinadio - Rifugio Malinvern	41
15 Rifugio Malinvern - Vinadio	42
16 Vinadio - Perdioni	44
17 Perdioni - Pianetto	46
18 Pianetto - Stiera	47
19 Stiera - Borgo San Dalmazzo	48
<i>Ricettività</i>	50

La Curnis - Valle Grana

<i>Introduzione</i>	52
<i>Cartina generale</i>	54

Curnis Bassa

1 Monterosso - Cialancia/Pradlevès	56
2 Cialancia - Ubay/Pradlevès	60
3 Ubay - Monterosso	62

Curnis Auta

1 Cervasca - Bivacco Rosset	64
2 Bivacco Rosset - San Magno	66
3 San Magno - Pradlevès	68

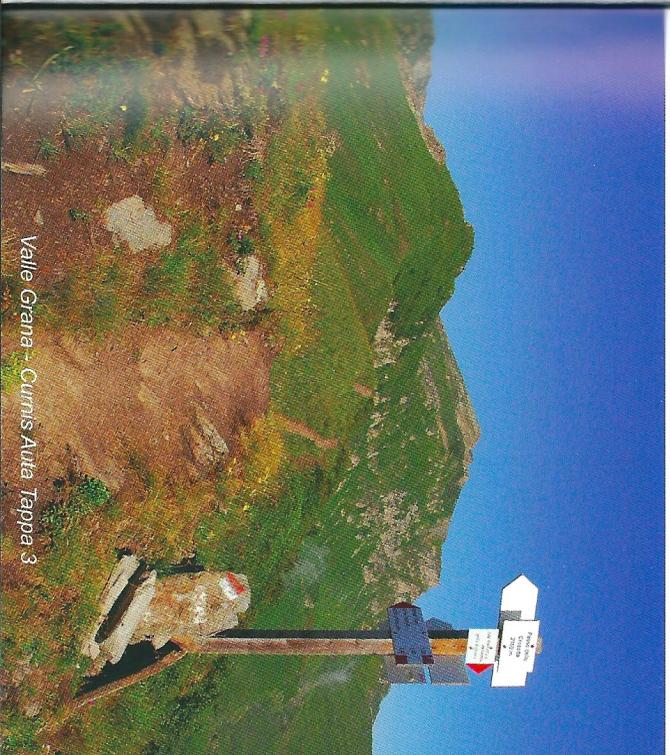
4 Pradlevès - Caraglio	70
<i>Ricettività</i>	72

Percorsi Occitani - Valle Maira

<i>Introduzione</i>	74
<i>Cartina generale</i>	76
1 Villar San Costanzo - S. Anna di Roccabruna	78
2 S. Anna di Roccabruna - Pagliero	80
3 Pagliero - Camoglières	82
4 Camoglières - San Martino Inferiore	84
5 San Martino Inferiore - Elva	86
6 Elva - San Michele di Prazzo	88
7 San Michele di Prazzo - Ussolo	90
8 Ussolo - Chiappera	91
9 Chiappera - Chialvetta	92
10 Chialvetta - Rifugio della Gardetta	94
11 Rifugio della Gardetta - Arata	96
12 Arata - Palent	98
13 Palent - Celle di Macra	100
<i>Ricettività</i>	102

Approfondimenti

Natura, flora e fauna	104
Architettura	106
Antichi mestieri	108
Gastronomia	110
Lingua e cultura occitana	112



Valle Grana - Curnis Auta Tappe 3